

REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI MONTÉGALDELLA

VERBALE n. 3 del 21 febbraio 2019

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014 e contestuali variazioni di bilancio 2018/2019/2020.

Ricevuto in data 16/02/2019 la proposta di deliberazione di Giunta avente ad oggetto "Rendiconto di gestione anno 2018: Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi in base al decreto legislativo n. 118 e contestuali variazioni di bilancio 2018/2019/2020".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D. Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono.

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI NEL 2018 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2018 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati (-)FPV
Titolo 1	892.861,17	880.789,99	12.071,18	-
Titolo 2	84.014,47	84.014,47	-	-
Titolo 3	150.083,45	133.819,76	16.263,69	-
Titolo 4	204.694,95	64.328,95	140.366,00	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 8	-	-	-	-
Titolo 9	240.385,10	233.739,12	6.645,98	-
TOTALE	1.572.039,14	1.396.692,29	175.346,85	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2018, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.028.500,91	838.434,30	190.066,61	78.965,66
Titolo 2	770.175,54	255.497,13	514.678,41	514.678,41
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	74.403,69	74.403,69	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	240.385,10	172.454,10	67.931,00	-
TOTALE	2.113.465,24	1.340.789,22	772.676,02	593.644,07

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle seguenti tabelle.

Non è stato reimputato alcun accertamento in entrate. Spese:

	Impegni reimputati (+)FPV	2018	2019	2020
Titolo 1	78.965,66		78.965,66	
Titolo 2	514.678,41		514.678,41	
Titolo 3				
Titolo 4				
TOTALE	593.644,07	-	593.644,07	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

In particolare, per quanto riguarda il Titolo 2, la reimputazione è derivata dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 363.000 di cui € 250.000 relativo alla sistemazione della Piazza del capoluogo, nonché per il contributo regionale di € 45.366 per la sistemazione e messa in sicurezza delle scuole ed infine per il contributo provinciale di € 95.000 per la sistemazione della viabilità della strada provinciale di Villagarzerla (intersezione Via Rialto).

3 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI REIMPUTATI NEL 2018 IN BASE AL RIACCERTAMENTO NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2018

Non risultano reimputati nel 2018 residui attivi.

Dal prospetto dei residui passivi reimputati nel 2018 e non pagati al 31/12/2018 risulta che:

	Impegni reimputati	Pagamenti	Residui passivi finali	Minori Residui
Titolo 1	81.229,08	61.230,37	17.029,60	2.969,11
Titolo 2	140.101,66	73.483,72	66.617,93	0,01
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	221.330,74	134.714,09	83.647,53	2.969,12

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità mentre per quelli reimputati si è proceduto ad aggiornare l'esigibilità. I residui passivi eliminati costituiscono una economia di bilancio.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato per il 2018 è pari ad euro 221.330,74 (di cui euro 81.229,08 per spese correnti ed euro 140.101,66 per spese in conto capitale), mentre per il 2019 è pari ad euro 593.644,07 (di cui euro 78.965,66 per spese correnti ed euro 514.678,41 per spese in conto capitale).

Il FPV finale spesa 2018 costituisce un'entrata del bilancio 2019;

FPV SPESA CORRENTE	78.965,66
FPV SPESA IN CONTO CAPITALE	514.678,41
TOTALE	593.644,07

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2017

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2017	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
Titolo 1	95.574,85	95.573,21	- 0,00	- 1,64
Titolo 2	-	-	-	-
Titolo 3	6.359,60	8.134,33	-	1.774,73
Titolo 4	94.329,48	49.968,70	44.329,48	- 31,30
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	1.100,00	-	-	- 1.100,00
TOTALE	197.363,93	153.676,24	44.329,48	641,79

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2017 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2017	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
Titolo 1	117.780,56	95.806,56	17.489,35	- 4.484,65
Titolo 2	9.579,11	5.344,04	647,89	- 3.587,18
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	19.670,09	12.170,09	6.800,00	- 700,00
TOTALE	147.029,76	113.320,69	24.937,24	- 8.771,83

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

6. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2017	2018
1		12.071,18
2		
3		16.263,69
4	44.329,48	140.366,00
9		6.645,98

7. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011	2013	2016	2017	2018
1			17.489,35		190.066,61
2				647,89	514.678,41
7	300,00	1.500,00		5.000,00	67.931,00

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto, in particolare in riferimento all'approvazione delle variazioni al bilancio di previsione 2018-2020 e 2019-2021 e all'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Sarego, lì 21/02/2019.

L'Organo di Revisione

Dott. Michele Roviato